



Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro

Ufficio per gli Affari generali

Dott.ssa Angela Belli

Relazione definitiva attività anno 2023 - obiettivi di miglioramento 2023 -

Di seguito si fa presente lo stato di attuazione degli obiettivi di miglioramento dell'Ufficio Affari generali alla data del 31 dicembre 2023.

Alla relazione è allegata la scheda che rappresenta gli obiettivi di miglioramento anno 2023 con i relativi indicatori.

Obiettivo n. 1. Interventi di valorizzazione degli arredi storici e ristrutturazione parziale degli spazi di lavoro di Villa Lubin in vista del rinnovo della Consiliatura del CNEL.

Nel corso dell'anno 2023 si è proceduto a realizzare una serie di interventi di ristrutturazione e rifacimento di parte degli arredi interni di Villa Lubin ormai vetusti e/o usurati.

Dall'insediamento della nuova Presidenza del CNEL di fine aprile, tali interventi hanno subito un notevole incremento per volontà della Presidenza stessa di valorizzare Villa Lubin - sede istituzionale del CNEL - nonché l'area verde circostante il Palazzo.

A tal fine sono stati realizzati numerosi interventi. Oltre al necessario rifacimento nei primi mesi dell'anno dei rivestimenti delle sedute del Parlamentino - ora Plenaria Marco Biagi - e alla sostituzione della vecchia guida in moquette rossa nello scalone principale risalente al 2011, gli interventi sono stati implementati: è stata realizzata la posa in opera della nuova moquette rossa oltre che negli spazi prima interessati, anche negli spazi comuni del piano terra e del primo piano del Palazzo, comprendendo nei lavori anche le scale di servizio.

Si è proceduto alla ritinteggiatura di parte degli spazi posti al secondo piano del Palazzo e al rifacimento e/o lamatura del parquet al piano terra e al terzo piano.

Su richiesta della Presidenza si è provveduto alla realizzazione e all'allestimento di tendaggi per l'Aula Parlamentino come risultanti dai vecchi volumi fotografici di Villa Lubin, delle grandi finestre nelle scale, nonché alla realizzazione e posa in opera di tende nel resto delle stanze della Presidenza e delle stanze poste al piano terra ala sinistra del Palazzo e nella nuova Sala lettura.

Dato che le Sale - Aula Parlamentino e Sala gialla - sono state rinominate, si è provveduto a far predisporre targhe in plexiglass con le nuove denominazioni. Targhe direzionali in plexiglass sono state poi poste ad ogni piano per consentire l'orientamento nel Palazzo per i nuovi consiglieri.



Sempre su impulso della Presidenza del CNEL, sono stati acquistati gruppi di bandiere che sono stati posizionati in spazi comuni della Villa e nelle sale di rappresentanza, nonché nuove bandiere più grandi per l'esterno.

Sono stati acquistati tappeti per le Sale di rappresentanza dove non si è potuto procedere a posizionare la moquette rossa.

Il Palazzo è stato altresì valorizzato con una serie di interventi di restauro che hanno interessato diverse parti della Villa. Interventi di restauro manutentivo sono stati programmati anche per il corrente anno.

Con l'avvio della XI Consiliatura, la cui cerimonia di insediamento si è tenuta il 22 settembre 2023, si è voluto dedicare il piano terra del Palazzo agli spazi di lavoro dei nuovi Consiglieri. A tal fine, si sono realizzati lavori edili per ripristinare l'Aula della Commissione dell'Informazione che, in anni passati, era stata sostituita da piccoli spazi divisi da tramezzi in vetro e metallo per il personale. I nuovi lavori e la nuova destinazione ha determinato lo spostamento delle unità di personale addette a vari servizi. (protocollo, cerimoniale, magazzino) che prima occupavano gli spazi interessati, con conseguente riorganizzazione degli spazi di lavoro anche in piani diversi.

Oltre alla ristrutturazione e valorizzazione degli spazi interni di Villa Lubin, si è proceduto ad implementare e valorizzare anche lo spazio verde esterno. Tale valorizzazione è stata realizzata in parte con piante date in prestito permanente dal Comune di Roma, in parte con posizionamento di panchine donate dal Comune di Vetralla e con posa in opera di fiori, arbusti e oleandri. L'idea di fondo di detti interventi è stata quella di rendere maggiormente fruibile l'area circostante al CNEL anche da parte della collettività.

Indicatore 1: numero attività predisposte/numero attività da predisporre: 10/10

Indicatore 2: numero incontri operativi realizzati/numero incontri da realizzare: 15/15

Obiettivo n. 2. Attività istruttoria per l'adeguamento delle procedure di inventario dei beni alle nuove regole INIT - sistema unico integrato per la gestione dei processi contabili - in collaborazione con l'Ufficio II.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha avviato tramite la Ragioneria generale dello Stato il programma INIT finalizzato a rendere disponibile alle Amministrazioni pubbliche un unico sistema informatico integrato a supporto dei processi contabili.

L'applicazione di questo nuovo sistema integrato di contabilità economico patrimoniale si estende all'acquisto, alla gestione fisica/contabile e rendicontazione e controllo dei beni mobili e di facile consumo.

Nel nuovo sistema la novità è rappresentata dalla previsione di una classificazione dei beni mobili "durevoli" e di facile consumo, nonché dall'applicazione delle nuove aliquote di ammortamento.

Per procedere nel senso indicato, prioritariamente è stato avviato da parte del sistema il censimento dei consegnatari e delle sedi per condividere le informazioni sugli Uffici acquisti e sugli utenti da profilare sul sistema, al fine poi di svolgere un'adeguata attività di formazione.

Con circolari della RGS sono state fornite istruzioni metodologiche per supportare i consegnatari nella gestione del nuovo sistema.

In modo graduale sono state rilasciate metodologie prima per i Ministeri, poi per le Amministrazioni autonome, di cui fa parte anche il CNEL. Per queste ultime, l'utilizzo delle nuove funzionalità è stato previsto a partire dal mese di aprile 2023.

A fronte dell'avvio delle nuove metodologie, RGS nell'ambito di INIT ha previsto un piano di attività formative "Gestione fisica e contabile dei beni" dedicato agli utenti delle Amministrazioni autonome e suddiviso in due percorsi: gestione beni mobili e di facile consumo per i consegnatari, acquisto beni mobili e di facile consumo per l'Ufficio acquisti. In ciascun percorso formativo sono state previste più sessioni.

A tale percorso formativo, in collaborazione con l'Ufficio II, che si è svolto nel mese di aprile 2023 e che ha riguardato alcuni processi sulla gestione fisica e contabile dei beni, hanno partecipato per l'Ufficio Affari generali l'economista/consegnatario per quanto concerne la gestione dei beni mobili e di facile consumo e uno dei funzionari del servizio di contabilità dell'Ufficio per l'attività formativa dedicata all'acquisto di beni mobili e di facile consumo.

Indicatore 1: numero sessioni formative: 2

Indicatore 2: numero risorse umane impiegate: 2

Obiettivo n.3. Attività di verifica e possibile implementazione del sistema audio video per l'installazione di aggiornamenti software e firmware al fine di un sempre migliore funzionamento dell'infrastruttura multimediale.

Nel corso dell'anno sono stati effettuati numerosi aggiornamenti e implementazioni del sistema audio video di seguito evidenziati

1. Nuova programmazione dei puntamenti automatici delle telecamere installate nella Sala Plenaria e nella sala Ruini per ottimizzare e migliorare la visione delle inquadrature, soprattutto in caso di video conferenza;

2. Aggiornamento software del *sistema di conference* (impianto microfonico), al fine di diminuire i disturbi e minimizzare i problemi causati da interazioni degli utenti non in linea con le caratteristiche del sistema;
3. Implementazione del firmware delle postazioni microfoniche, per minimizzare il differente livello acustico vocale dei vari relatori;
4. Adeguamento dei parametri di luminanza delle telecamere, per migliorarne il funzionamento a valle del recente potenziamento dell'impianto di illuminazione;
5. Riduzione al minimo della lista di *attesa a parlare* dell'impianto di conference. Intervento reso necessario per limitare i casi di utenti che per errore o per differente valutazione, premendo il pulsante della loro postazione microfonica, tolgono l'inquadratura all'oratore precedente;
6. Aggiornamento software del sistema di registrazione audio video della sala regia;
7. Adeguamento/aggiornamento degli impianti multimediali *mobili* (con video conferenza) delle tre sale commissione, in attesa della già programmata (prossimo anno) infrastruttura fissa;
8. Realizzazione dell'impianto multimediale e di video conferenza nella nuova sala commissione denominata sala della commissione dell'informazione, nella quale è ora possibile effettuare una normale riunione locale e/o una riunione in video conferenza su qualunque piattaforma ed inviarla in diretta streaming. I partecipanti, inoltre, possono usufruire di un sistema audio/video a puntamento automatico, della possibilità di collegare i propri *device* per condividere contributi e hanno la possibilità di alimentare elettricamente i dispositivi personali.

Indicatore 1. Numero riunioni istruttorie: 4

Indicatore 2. Numero risorse umane impegnate: 2.

Obiettivo 4: monitoraggio degli atti di propria competenza pubblicati sul sito istituzionale al fine di verificare la completezza delle informazioni anche in relazione agli indirizzi del vertice amministrativo.

Su indicazione dei componenti dell'Organismo indipendente di valutazione - OIV - e del Responsabile dell'anticorruzione e della trasparenza, si è proceduto al monitoraggio degli atti di propria competenza pubblicati sul sito istituzionale al fine di verificare la completezza degli stessi nell'ambito delle attività di rivisitazione e messa a punto del sito, in particolare della sezione Amministrazione trasparente.

A tal fine, l'Ufficio ha provveduto alla verifica delle pubblicazioni in corso e alla raccolta degli atti mancanti e alla corretta pubblicazione. Tale attività ha riguardato soprattutto la specifica sezione Bandi di gara e contratti - Informazione sulle singole procedure in formato tabellare dell'Ufficio I suddivise per semestre. L'Ufficio nel mese di giugno ha provveduto all'implementazione della suddetta sezione del sito con i dati dal primo semestre 2021 al primo semestre 2023.

In via collaborativa ed esaustiva, nonostante non sussista più l'obbligo normativo, a chiusura di anno, si è comunque provveduto ad implementare la sezione con i dati di spesa relativi anche al secondo semestre 2023.

Indicatore 1: numero atti posti in essere per la realizzazione del monitoraggio: 4

Indicatore 2: numero risorse umane coinvolte nel monitoraggio: 2

A handwritten signature in blue ink, appearing to be 'Luigi G. All...', is positioned in the lower right quadrant of the page.

Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro								
Obiettivi 2023								
Dott.ssa Angela Belli – Ufficio per gli Affari generali								
Progr.	Obiettivo/i strategico/i di riferimento	Obiettivi operativi	Peso	Scadenza	Indicatore 1	Indicatore 2	Indicatore 3	Indicatore 4
1	Gestione delle risorse infrastrutturali e logistiche	Interventi di valorizzazione degli arredi storici e ristrutturazione parziale spazi di lavoro di Villa Lubin in vista del rinnovo della Consiliatura del CNEL	35	31/12/2023	Numero interventi da effettuare Non meno di quattro	Numero attività istruttorie da porre in essere per la realizzazione degli interventi Non meno di quattro		
2	Innovazione ed efficientamento risorse finanziarie, umane e strumentali	Attività istruttoria per l'adeguamento delle procedure di inventario dei beni alle nuove regole INIT, sistema unico integrato per la gestione dei processi contabili. In collaborazione con l'Ufficio II	25	31/12/2023	Numero sessioni formative Non meno di due	Numero risorse umane impiegate Non meno di due		
3	Innovazione ed efficientamento infrastruttura multimediale	Attività di verifica e possibile implementazione del sistema audio video per l'installazione di aggiornamenti software e firmware al fine di un sempre migliore funzionamento dell'infrastruttura multimediale	15	31/12/2023	Numero riunioni istruttorie Non meno di due	Numero risorse umane impegnate Non meno di due		



4	Amministrazione trasparente ed efficientamento risorse umane, finanziarie e strumentali	Monitoraggio degli atti di propria competenza pubblicati sul sito istituzionale al fine di verificare la completezza delle informazioni anche in relazione agli indirizzi del vertice amministrativo	25	31/12/2023	Numero atti posti in essere per la realizzazione del monitoraggio Non meno di quattro	Numero risorse umane coinvolte nel monitoraggio Non meno di due		
			100					

Rome, 6.4.2023


Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro
Relazione di monitoraggio sul perseguimento degli obiettivi 2023



Dirigente: Angela FLAGIELLO

Ufficio di Bilancio e Ragioneria

gennaio 2024

Di seguito le attività attuate quali obiettivi specifici di miglioramento per l'anno 2023, in aggiunta a quella ordinaria (in calce).

1 Supporto amministrativo e tecnico alla realizzazione del dossier di fine consiliatura denominato Libro Bianco – supporto alla predisposizione del dossier n. 12

Il perseguimento dell'obiettivo ha comportato l'analisi dei principali documenti del CNEL approvati nelle materie della mobilità e della logistica con enucleazione delle posizioni del CNEL (Consulta Nazionale della sicurezza stradale e della mobilità sostenibile: Organismo che vede la partecipazione dei principali Attori istituzionali, Enti, Associazioni e privati competenti in materia e ne fanno parte, esemplificativamente ma non esaustivamente, alcuni Consiglieri del CNEL rappresentanti delle categorie produttive ed esperti, rappresentanti della Presidenza del Consiglio dei ministri, Ministero dell'Interno, Ministero delle Infrastrutture e mobilità sostenibile, Ministero dell'Ambiente, Polizia stradale, Carabinieri, Istat, Anas, Aci, Anci, Ania).

L'attività di realizzazione del dossier ha richiesto una verifica di tutte le attività poste in essere, considerato che nel primo anno di attività la Consulta ha posto al centro del suo lavoro, in particolare, il tema della sicurezza e della mobilità sostenibile e, successivamente, quello della formazione.

L'attività del 2023 ha visto anche l'organizzazione, nel corso dell'anno, dell'evento di presentazione del *rapporto sulla mobilità degli italiani* nell'ambito della collaborazione con ISFORT e con il Ministero delle Infrastrutture, consolidata e annuale indagine Audimob sul sentiment della mobilità, la sfida della smart mobility e il ruolo del mobility manager, e, più in generale, sull'approfondimento dei dati ufficiali sull'incidentalità stradale in Italia e in Europa ma, anche, un'occasione per il Consiglio di formulare proposte concrete, nel quadro di un accordo quadro di Collaborazione scientifica. Il supporto nella predisposizione del dossier n. 12 ha richiesto un approfondimento di tutti gli ambiti trattati quali ad esempio, la tematica relativa a come, nonostante la dinamica di rafforzamento della componente di medio e lungo raggio della domanda, la scala locale di prossimità resti dominante nel modello di mobilità degli italiani. Nel dossier il CNEL ha suggerito poi di tener ben presente la necessità di governare il cambiamento del modello della mobilità come servizio (MaaS) e favorire una mobilità sempre più condivisa e sostenibile, a partire dalla mobilità elettrica e della micromobilità. Si è richiamata infatti l'attenzione del decisore pubblico a sviluppare costantemente un nuovo modello di mobilità, più orientato al corto raggio e alle soluzioni dolci di trasporto. E questo anche pensando alla prospettiva di diffusione delle cosiddette "Città dei 15 minuti" di cui si è a lungo dibattuto, implementando anche la maggiore diffusione del modello in abbonamento *e-pay* per use particolarmente vantaggioso se applicato ai veicoli elettrici utilizzati per spostarsi in centro, nelle grandi città.

Per quanto concerne i veicoli elettrici, nel parco circolante risultano – purtroppo - ancora presenti oltre 10 milioni di auto che non superano lo standard emissivo Euro 3. Atteso che il cambiamento climatico rappresenta una delle questioni più importanti del nostro tempo e la transizione verso l'elettrico è altamente auspicata, il nostro lavoro ci ha portato a ribadire con forza che tale transizione vada tuttavia accompagnata con politiche di salvaguardia dell'occupazione, in un'ottica di collaborazione attiva nei processi di innovazione da parte delle imprese. L'attenzione verso politiche e risorse specifiche e crescenti alla riconversione della filiera e agli investimenti nello sviluppo delle tecnologie pulite richiede mirate politiche di supporto al passaggio. Gli aspetti sociali, economici ed occupazionali connessi sono di grande interesse per il Consiglio. Per quanto concerne il trasporto pubblico locale, l'analisi ha rilevato un punto di criticità connesso al ritardo strutturale nel processo di ringiovanimento del parco mezzi, ritardo che genera cattiva qualità del servizio per il passeggero (bus e treni con bassi standard nel comfort di viaggio), impatti ambientali molto significativi e costi di gestione più alti per gli operatori. L'età media degli autobus per il TPL è infatti in Italia di circa tre anni superiore alla media europea. Rispetto al Piano Nazionale per la Sicurezza stradale 2030, si sono raccomandati interventi e risorse specifiche nei Piani di attuazione, tenuto conto dei maggiori fattori di rischio sulla base delle analisi di incidentalità, "educando" altresì alla sicurezza con progetti formativi in particolare presso le scuole e di cui ci siamo resi fautori attivi.

La Conferenza ministeriale globale, con i rappresentanti di oltre 140 Paesi, tenutasi a Stoccolma a febbraio 2020 ha infatti invitato tutti gli Stati a lavorare insieme alle agenzie internazionali, alla società

civile e al settore privato per aumentare la sicurezza stradale e ridurre il numero di vittime, con obiettivo di dimezzamento al 2030. In tale contesto per imprimere un'accelerazione alla modifica della normativa su mobilità e sicurezza stradale, il CNEL ha presentato 3 *proposte di legge*, scaturite da un ciclo di audizioni, ed ha pubblicato un *Quaderno scientifico*, a seguito di una consultazione pubblica effettuata per raccogliere le indicazioni dei cittadini, consultazione realizzata in collaborazione con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il MIUR e l'Associazione Presidi e a cui hanno aderito migliaia di giovani. Si tratta di questioni di interesse pubblico, sulle quali è stata importante ridefinire una sensibilizzazione collettiva e l'avvio di una importante e capillare campagna di educazione civica. Per questo le iniziative legislative sul tema prodotte dal Cnel sono state di particolare rilievo. La riforma del codice della strada è apparsa, nel primo anno di attività della Consulta, una priorità. Nello specifico si sono quindi approvate proposte di legge che riguardano *"Modifiche alla legislazione vigente sulla pianificazione, l'attuazione e il monitoraggio degli interventi in materia di sicurezza stradale. Costituzione della Consulta nazionale per la sicurezza stradale e per la mobilità sostenibile"* (C. 2144); *"Modifiche al codice della strada in materia di sicurezza del lavoro e per il sostegno del lavoro meccanizzato in agricoltura"* (C. 2145); *"Interventi di modifica al codice della strada per il rafforzamento dell'effettività delle prescrizioni. Protezione degli utenti vulnerabili. Controllo diffuso. Semplificazione e contenimento della spesa"* (2146)". Un gruppo di lavoro altamente qualificato, con il prezioso contributo della polizia stradale ha poi realizzato un "Quaderno", con cui si sono evidenziati i motivi del lavoro svolto e sottolineate le ragioni di opportunità di riprendere l'esame del disegno di legge sulla riforma del Codice della strada.

Alcune proposte quali quelle di tutela delle categorie di utenti più vulnerabili (pedoni, dei ciclisti e motociclisti) nascono a valle di un percorso di consultazione pubblica aperta a tutti i cittadini e realizzata dal CNEL (cfr. testo op consultabile sul sito istituzionale).

L'attività complessiva si è poi perfezionata con la conclusione di un accordo interistituzionale firmato con il Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità sostenibili, in collaborazione con la Struttura Tecnica di Missione sul Piano Nazionale della Sicurezza 2030 e relativa attuazione, nell'aprile 2022. L'attività congiunta ha riguardato le tematiche connesse all'attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza stradale, tenuto conto anche di quanto espresso nel *documento di osservazioni e proposte sull'Atto del Governo n. 323 (Piano Nazionale della sicurezza stradale 2030)*, in ratifica della memoria scritta per l'audizione parlamentare innanzi alla ottava Commissione (Lavori Pubblici - Comunicazioni) del Senato della Repubblica. Numerosi gli approfondimenti congiunti al fine di raggiungere l'obiettivo al 2030 che è quello di dimezzare le vittime e i feriti gravi degli incidenti rispetto al 2019 ed analizzando le politiche di mobilità locale e, in particolare, dei piani urbani di mobilità sostenibile (PUMS), anche per individuare le best practices da diffondere.

Ambiti di analisi sono stati altresì le smart city, la pianificazione urbana di prossimità e la cosiddetta urbanistica tattica, con la contestuale valorizzazione delle figure dei mobility manager di area, aziendali e scolastici. In materia di sicurezza, nel quadro di tutta la documentazione rinvenibile, si evidenziano, tra tutti, il *testo di modifica al codice della strada per il rafforzamento delle effettività delle prescrizioni: Protezione degli utenti vulnerabili. Controllo diffuso. Semplificazione e contenimento della spesa del 25 settembre 2019 e il disegno di legge di modifica agli articoli 125 e 186 del d.l. n. 285 del 1992 (codice della strada) convertito con modificazioni dalla legge 29 ottobre 1993 n. 427 e successive modificazioni - alcolock - dispositivo da installare sui veicoli in uso a soggetti condannati per guida in stato di ebbrezza del 28/07/2020*.

Si è ripercorso poi il lavoro compiuto in tema di pandemia e mobilità, andando nella direzione di una mobilità sempre più sostenibile a tutti i livelli. Nel momento in cui si è sviluppata la pandemia da COVID 19 si è infatti acuita l'urgenza di affrontare il tema della mobilità dolce e le nuove forme di mobilità. In particolare con il *testo del 27 maggio 2020, "osservazioni e proposte sulla sicurezza stradale dopo il coronavirus"*, sulla base di specifici approfondimenti, si è proposto che - nel breve periodo - gli enti locali, fermo restando le disposizioni previste dal codice della strada, sviluppassero tutti i necessari interventi per implementare la mobilità integrata e l'uso delle due ruote, specie nel periodo estivo e autunnale, e in particolare l'uso della mobilità dolce e non inquinante, anche in sharing, in particolare di biciclette e monopattini elettrici. Viene infatti guardato con favore l'ampliamento delle corsie ciclabili e la connessione delle medesime corsie con i principali poli generatori di traffico quali ad esempio le stazioni, nonché l'esigenza di meglio gestirne l'uso promiscuo da parte degli automobilisti e dei conducenti di cicli e monopattini, diminuendo la velocità di percorrenza di alcune strade pubbliche. Ciò potrebbe avere indubbi effetti positivi anche nel lungo periodo e indurre ad un più generale cambiamento di stile di vita, per una nuova concezione di mobilità anche post emergenziale. Il CNEL

sin da subito, ha infatti evidenziato come lo sviluppo della mobilità dolce e ecosostenibile debba essere accompagnata da tutti i necessari strumenti a corredo, come l'individuazione di spazi per lo stoccaggio delle biciclette sui mezzi pubblici e aree dedicate alla custodia dei medesimi mezzi in uffici e istituti scolastici, distinguendo e classificando la rete stradale primaria (di grande scorrimento, destinata alle vetture a motore) e la rete stradale secondaria (destinata anche alle le utenze vulnerabili con rigorosi limiti di velocità e specifica gerarchia delle precedenza a favore dei pedoni e di conducenti di biciclette) L'attenzione posta poi ha sempre riguardato anche la figura del mobility manager per il quale si auspicava la destinazione di risorse specifiche. Infatti il ruolo del mobility manager, figura prevista ed introdotta in Italia con il D.M. 27 marzo 1998 ma poco valorizzata, sia in termini di capacità di incidere nei processi decisionali, sia dal punto di vista retributivo, andrebbe sviluppato. Conferire un ruolo centrale a tale figura che non sarebbe solo collettore di istanze, collaboratore delle Istituzioni e delle Aziende nell'assunzione di decisioni strategiche ma, anche e soprattutto, interlocutore privilegiato del mobility manager territoriale di area per la definizione dei piani urbani e degli spostamenti casa-lavoro o casa-scuola, risulterebbe di grande utilità Nel medio periodo si è poi auspicato che venga approfondito, parallelamente allo sviluppo del lavoro agile e di differenziazione dell'orario di apertura dei negozi e degli uffici, il tema di una rimodulazione dei tempi della scuola per decongestionare il servizio di trasporto ed evitare la calca e il traffico "da ora di punta", in un contesto rinnovato ed attento di formazione ed educazione dei giovani alla mobilità sicura. Il potenziamento del bike sharing pubblico, per dare un segnale concreto di favore - con contenimento delle tariffe - per tale tipo di spostamenti in ambito urbano ma anche all'interno di parchi naturali e aree turistiche, favorendo tutte le più adeguate e avanzate tecnologie per consentirne il prelievo e la restituzione (con stazioni identificabili tramite apposita APP, da potenziare nei pressi dei principali poli generatori di traffico) appare altresì molto efficace. Tra le varie proposte comunque si è ribadita la necessità di regolare il corretto e sicuro uso integrato dei monopattini e delle biciclette, individuando parallelamente forme di identificazione dei mezzi e di assicurazione obbligatoria da responsabilità civile e volontaria da furto. Ulteriore aspetto sviluppato è stato quello del ruolo della formazione nella sicurezza stradale e nello sviluppo della mobilità sostenibile: educare i giovani ad una circolazione sicura e attenta alle tematiche ambientali. Le stragi del sabato sera e gli ultimi drammatici incidenti sulle strade italiane ripropongono con urgenza la necessità di una forte campagna di sensibilizzazione e educazione civica su questo tema, soprattutto tra i giovani, e la riforma del Codice della Strada che, tranne per qualche correttivo apportato nelle ultime legislature, è sostanzialmente fermo al 1992.

Il lavoro svolto è stato frutto di una collaborazione intensa tra Istituzioni, metodo condiviso e altamente efficace sul quale si intende proseguire.

Sul piano della logistica, il CNEL, su istanza del mondo imprenditoriale del trasporto, spedizione e logistica - ha voluto fin dall'inizio della legislatura, aprire un focus sulle dinamiche e sulle maggiori criticità che determinano l'appesantimento operativo della *supply chain* nazionale. Sono risultate evidenti due specifiche criticità - aggiuntive a quelle generali e di sistema (alto costo del lavoro/ bassi salari netti, massiva evasione fiscale, mismatching domanda/offerta di lavoro per qualifiche e territori ecc) - una di hardware rappresentata dal sistema infrastrutturale e una di software rappresentata dalla ipertrofia burocratica. Nel CNEL il dibattito, pur riaffermando l'irrinunciabilità del superamento del gap infrastrutturale (in particolare quando è stato affrontato il tema degli investimenti PNRR) ha ritenuto che il software (automazione, digitalizzazione, formazione, semplificazione) dovesse avere pari attenzione e- medio tempore - svolgere addirittura una funzione di supplenza delle carenze infrastrutturali. La semplificazione amministrativa, la riduzione degli oneri burocratici, la razionalizzazione dei sistemi di controllo sono stati dunque temi ricorrenti nelle istanze degli operatori economici. Nell'ambito della catena logistica la razionalizzazione delle procedure operative è d'obbligo se si pensa che e' stato calcolato come l'inefficienza logistica oggi sia quantificata intorno ai 30 miliardi di euro annui, un gap che penalizza gli operatori nazionali, ed in particolar modo il settore manifatturiero export oriented, nel confronto con i *competitors* esteri. Le proposte di modifiche all'ordinamento vigente della logistica avanzate dal CNEL traggono origine da un ciclo di audizioni con i rappresentanti apicali di venticinque Associazioni di Categoria e quattro Organizzazioni Sindacali del settore, nonché quattro Pubbliche Amministrazioni. Il tema posto alla loro attenzione è stato l'eliminazione dei colli di bottiglia in tutto il processo operativo dall'arrivo-partenza della merce fino al ritiro-consegna, focalizzando l'attenzione sui flussi di *import-export* che sono quelli oggi maggiormente critici nella competizione internazionale. *Un primo DDL - presentato nel 2019 ha proposto la Delega al*

Governo per il riordino e la semplificazione della disciplina afferente al sistema della logistica delle merci. Un lavoro impegnativo coordinato da eminenti professionalità che ha coinvolto in audizioni un gran numero di Associazioni e Amministrazioni e che è stato "riassunto" e socializzato con la realizzazione di un Quaderno ancora attuale. Un secondo DDL - presentato nel 2019 di modifica all'articolo 1 del decreto legislativo 8 Novembre 1990 n. 324 relativo alla armonizzazione dell'orario di lavoro delle Amministrazioni che intervengono nello sdoganamento, attraverso l'estensione del regime già adottato per il personale dell'Agenzia delle Dogane nell'ambito di un generale riordino degli istituti doganali. L'intervento proposto - apparentemente marginale - in realtà rispondeva ad una esigenza fondamentale di fluidificazione del sistema di impor/export delle merci ed era prodromico ad un riordino più complessivo realizzato con il SUDOCO Sportello unico doganale e dei controlli successivamente normato. Nel 2020 una nuova proposta del CNEL di modifica della disciplina del Codice Civile in materia di contratto di spedizione di cui al Regio Decreto 16 Marzo 1942 n. 262 dagli articoli da 1737 a 1741) compatibile con i principi costituzionali e con il diritto della concorrenza. Si è trattato di un impegno alto e qualificante con obiettivi ambiziosi quali la riaffermazione del primato del contratto quale fonte regolativa del rapporto, ad una più stretta riconduzione del contratto di spedizione all'istituto del mandato ed al recepimento di elaborazioni giurisprudenziali consolidate circa il perimetro dei diritti degli obblighi e delle responsabilità dei contraenti. Sotto quest'ultimo profilo va sottolineato l'intento deflattivo del contenzioso avente a base la qualificazione esatta del rapporto contrattuale laddove esso ingloba caratteri propri di altre figure contrattuali tipiche come il contratto di trasporto. La riduzione del contenzioso svolge poi i suoi positivi effetti sul recupero di competitività di questo particolare settore rispetto agli operatori di altri Paesi. Il CNEL si è inoltre espresso sull'argomento con Osservazioni e Proposte, Pareri e quaderni. Il più significativo tra i pareri è stato reso sull' A.C. 3278 concernente la conversione in legge del decreto-legge 10 settembre 2021 n. 121 recante disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali. Il contributo del CNEL, dopo l'apprezzamento per il recepimento di richieste avanzate dalle Associazioni di rappresentanza delle Imprese e dei Lavoratori per la destinazione di risorse a difesa dell'occupazione nei terminal portuali, ha avanzato suggerimenti sul lavoro portuale (usurante) sul trasporto Marittimo, Terrestre su gomma e su ferro aggiungendo spunti di riflessione - alcuni dei quali recepiti in sede di conversione del Decreto- a proposito di trasporti eccezionali, rinnovo della flotta e aggiornamento delle disposizioni del codice civile concernenti l'attività di spedizione delle merci. Il CNEL si è poi anche espresso con proprio parere anche su Atti UE riguardanti la Logistica europea. In particolare, da ultimo sull'Atto UE COM (2021) 813, Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 2010/40/UE sul quadro generale per la diffusione dei sistemi di trasporto intelligenti nel settore del trasporto stradale e nelle interfacce con altri modi di trasporto. In tale atto, il CNEL ha suggerito attenzione alla revisione della normativa sul trattamento dei dati; al processo di automazione dei veicoli e alla necessaria sburocratizzazione.

Le tematiche affrontate nei documenti innanzi citati hanno costituito un *quid pluris* di particolare rilievo. Quando l'aspetto economico e sociale si coniuga a quello morale, infatti, il lavoro svolto acquista una particolare valenza. È per questo che uno strumento quale quello della Consulta che "raggruppa" i vari soggetti Istituzionali e "non", competenti sulla materia, è apparso di grande utilità. Insieme si è riusciti a fare sintesi e ad affrontare le varie questioni in una ottica condivisa. Si è stati fortemente convinti che la formazione e la sensibilizzazione, soprattutto dei più giovani, su tematiche quale quella della sicurezza stradale e della mobilità sostenibile, sia oggi di particolare importanza ancor più di ieri. Pertanto, l'attività di sintesi del lavoro svolto è di particolare utilità anche in termini prospettici.

Se da tale attività è discesa e discenderà un atteggiamento più prudente alla guida, anche solo di alcuni delle migliaia di ragazzi che abbiamo raggiunto con la collaborazione del Ministero dell'Istruzione, si potrà ben dire di aver svolto un ruolo importante. A questo si collega l'obiettivo n. 4.

Non sfugge poi che, in tema di mobilità e logistica, le trasformazioni stiano anche comportando un cambiamento dei modelli produttivi, con le ovvie ricadute in termini occupazionali, di particolare rilievo per il CNEL.

Indicatori:

- 1) 100% documenti analizzati rispetto al numero atteso
- 2) Numero di documenti sintetizzati rispetto al numero previsto 10/5
- 3) Realizzato il dossier n. 12 "mobilità e logistica"- completezza dell'attività

Obiettivo 2) Supporto istruttorio-amministrativo al Segretario Generale per la definizione di un atto di indirizzo generale in tema di miglioramento dell'organizzazione della sezione amministrazione trasparente del sito web istituzionale, in collaborazione con l'Ufficio del SG.

Nell'anno 2023 è stato dato particolare rilievo allo sviluppo di una ampia e diffusa trasparenza dell'attività dell'Istituzione, con il miglioramento della relativa sezione del sito istituzionale. Infatti, quale obiettivo trasversale organizzativo, il Segretario Generale ha previsto un monitoraggio sia parcellizzato che generale, al fine di verificare la completezza dei dati anche in relazione alla deliberazione del 17 maggio 2023 dell'ANAC con cui ha approvato i criteri e le modalità per lo svolgimento delle verifiche sull'assolvimento degli obblighi di trasparenza da parte degli Organismi di Valutazione. Nominata la sottoscritta quale RPCT, con determinazione del Presidente del CNEL del 21 febbraio 2023 (prot. 383), si è svolta una intensa attività di verifica e monitoraggio, in collaborazione con l'OIV e con l'Ufficio del SG, sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi previsti dalla normativa vigente, circa la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché di segnalazione al Segretario Generale di eventuali necessità finalizzate agli adottandi provvedimenti in materia. Per il monitoraggio del funzionamento complessivo degli adempimenti in materia di trasparenza si sono svolte riunioni periodiche tra la sottoscritta, il SG, la dirigente dell'Ufficio del Segretario pro tempore e gli altri dirigenti del Segretariato. Peraltro, si segnala che ai fini dell'istruttoria si sono svolte anche incontri con ANAC ed ARAN per la parte di relativa competenza e per individuare soluzioni migliorative. Il lavoro in collaborazione con l'Ufficio del Segretario Generale ha richiesto anche una puntuale verifica di tutte le parti della sezione, nonché una modifica dell'alberatura. Pur ricordando come l'ANAC, nelle linee guida adottate in materia, abbia indicato che "nell'ambito soggettivo di applicazione del d.lgs. n. 33/2013 il legislatore non ha considerato direttamente gli Organi costituzionali e gli Organi di rilevanza costituzionale e i loro apparati. Pur nell'assenza di specifici riferimenti nella legislazione ordinaria, tuttavia, è auspicabile un progressivo autonomo adeguamento di detti Organi alle disposizioni del decreto, nel rispetto dell'autonomia e delle prerogative loro riconosciute dalla legge e dalla Costituzione.". In proposito il CNEL ha comunque provveduto a adeguarsi, nella sua autonomia, ai principi sull'anticorruzione e sulla trasparenza e il Segretario ha raccolto, nel corso del 2023, tutti gli elementi utili, con l'ausilio degli Uffici a ciò deputati, a definire un atto di indirizzo generale in tema di miglioramento dell'organizzazione della sezione amministrazione trasparente del sito web istituzionale, con controllo sia dello stato di attuazione degli obblighi di pubblicazione sia il controllo sulla qualità delle informazioni fornite, al fine di assicurarne l'integrità, il costante aggiornamento, la completezza, la tempestività, la semplicità di consultazione, la comprensibilità, la facile accessibilità. Tutta l'attività svolta nel corso del 2023 (con l'identificazione delle soluzioni organizzative idonee ad assicurare l'adempimento degli obblighi previsti dalla normativa vigente) ha consentito una massiccia sistemazione della sezione che ha poi superato il vaglio del previsto monitoraggio da parte dell'OIV. Il vertice amministrativo aveva quindi definito per tutti i dirigenti un obiettivo trasversale, indicando a tutti gli uffici che detengono le informazioni oggetto di pubblicazione obbligatoria, di adottare univoche modalità per la trasmissione delle stesse, al fine di aggiornare la sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale. Il sistema così delineato prevede che tutti i dirigenti che detengono le informazioni oggetto di pubblicazione obbligatoria, ai sensi del d.lgs. n. 33/2013, debbano assicurare l'adempimento degli obblighi di trasparenza, prestando la massima collaborazione nell'elaborazione, nel reperimento dei dati da pubblicare sul sito web istituzionale del CNEL e nella relativa trasmissione alla unità organizzativa "Sezione trasparenza". L'obiettivo

strategico in questione ha anche consentito al SG di dare indicazioni per la regolamentazione del contenuto minimo e "standardizzazione degli elementi" relative agli atti da pubblicare sul sito web istituzionale.

Indicatori:

- 1) *Numero riunioni 10/6 previste*
- 2) *Attività di supporto completamente realizzata*

Obiettivo n. 3. Attività istruttoria per l'adeguamento delle procedure di inventario dei beni alle nuove regole INIT - sistema unico integrato per la gestione dei processi contabili - in collaborazione con l'Ufficio I.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha avviato tramite la Ragioneria Generale dello Stato il programma INIT finalizzato a rendere disponibile alle Amministrazioni pubbliche un unico sistema informatico integrato a supporto dei processi contabili.

L'applicazione di questo nuovo sistema integrato di contabilità economico patrimoniale si estende all'acquisto, alla gestione fisica/contabile e rendicontazione e controllo dei beni mobili e di facile consumo.

Nel nuovo sistema la novità è rappresentata dalla previsione di una classificazione dei beni mobili "durevoli" e di facile consumo, nonché dall'applicazione delle nuove aliquote di ammortamento.

Per procedere nel senso indicato, prioritariamente è stato avviato da parte del sistema il censimento dei consegnatari e delle sedi per condividere le informazioni sugli Uffici acquisti e sugli utenti da profilare sul sistema, al fine poi di svolgere un'adeguata attività di formazione.

Con circolari della RGS sono state fornite istruzioni metodologiche per supportare i consegnatari nella gestione del nuovo sistema.

In modo graduale sono state rilasciate metodologie prima per i Ministeri, poi per le Amministrazioni autonome, di cui fa parte anche il CNEL. Per queste ultime, l'utilizzo delle nuove funzionalità è stato previsto a partire dal mese di aprile 2023.

A fronte dell'avvio delle nuove metodologie, RGS nell'ambito di INIT ha previsto un piano di attività formative "Gestione fisica e contabile dei beni" dedicato agli utenti delle Amministrazioni autonome e suddiviso in due percorsi: gestione beni mobili e di facile consumo per i consegnatari, acquisto beni mobili e di facile consumo per l'Ufficio acquisti. In ciascun percorso formativo sono state previste più sessioni.

A tale percorso formativo, in collaborazione con l'Ufficio I, che si è svolto nel mese di aprile 2023 e che ha riguardato alcuni processi sulla gestione fisica e contabile dei beni, hanno partecipato per l'Ufficio Affari generali l'economista/consegnatario per quanto concerne la gestione dei beni mobili e di facile consumo e uno dei funzionari del servizio di contabilità dell'Ufficio per l'attività formativa dedicata all'acquisto di beni mobili e di facile consumo.

Indicatore 1: numero riunioni effettuate su numero previste 10/7

Indicatore 2: attività di collaborazione pienamente realizzata

Obiettivo 4: Collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, attività di formazione studenti in tema di sicurezza stradale e mobilità sostenibile

In collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e della Polizia Stradale è stato realizzato in completa autonomia un video sull'uso in sicurezza del monopattino, a favore di tutti gli studenti delle scuole secondarie, riepilogando la normativa vigente. Sono state altresì predisposte - con l'ausilio qualificato di alcuni componenti della Consulta e senza costi a carico del bilancio del CNEL - delle slides sulla mobilità sostenibile e sui nuovi scenari lavorativi connessi, con un coinvolgimento diretto del Ministero dell'Istruzione e successivamente di Rai per la sostenibilità, al fine di informare e orientare gli studenti degli ultimi anni delle scuole medie superiori sollecitando anche un loro approfondimento della tematica. La predisposizione delle slides ha richiesto una istruttoria specifica. Orbene le slides sono state realizzate nell'ambito di un progetto che, con il Ministero dell'Istruzione, abbiamo denominato "Diventa mobility manager per un giorno", invitando anche a trasmettere degli elaborati (video e slide) da parte degli istituti secondari di secondo grado del comune di Roma che verranno individuati dall'Ufficio scolastico regionale del Lazio. La denominazione del progetto si collega anche al lavoro di approfondimento che - sin dall'inizio - la Consulta ha svolto sul mobility manager scolastico e relative

mansioni secondo l' articolo 5, comma 6, della legge 28 dicembre 2015, n. 221, ora sostituito dal comma 12 bis dell'articolo 8 del decreto-legge 16 giugno 2022 n. 68, convertito dalla legge 5 agosto 2022 n. 108. Le slides sulla mobilità sostenibile e sui connessi, nuovi scenari lavorativi predisposte sono state caricate sulla piattaforma EDUSTRADA del Ministero dell'Istruzione nella sezione offerta formativa (https://www.educazionedigitale.it/edustrada/featured_item/i-nuovi-mestieri-della-mobilita-sostenibile/). A valle del percorso di fruizione delle slides e di discussione degli aspetti ivi trattati, le Istituzioni coinvolte nel progetto, stanno organizzando un "contest" tra ragazzi come sopra descritto, dal titolo "diventa mobility manager per un giorno". L'iniziativa didattica si articolerà nelle seguenti fasi per alcune scuole selezionate: **1.** Progettare un intervento di mobilità sostenibile per la scuola; **2.** Ridefinire gli spostamenti dei ragazzi da casa a scuola e viceversa, in una nuova forma sostenibile; **3.** Ripensare a come organizzare meglio gli spazi urbani vicini alla scuola, "diventando" per un giorno il nuovo *mobility manager* scolastico; I ragazzi predisporranno un progetto in max. 15 slide illustrate con descrizioni e immagini delle attività realizzate a scuola e accompagnate da un video illustrativo della durata massima di 3 minuti. Si tratta di una iniziativa didattica finalizzata ad incoraggiare e diffondere tra gli studenti, non solo la cultura della sicurezza stradale ma, anche, quella dei corretti comportamenti da utente della strada attento al tema della sostenibilità, premiando in una iniziativa pubblica da organizzarsi, le migliori idee dei ragazzi sulla ridefinizione degli spostamenti da casa a scuola e viceversa, in un'ottica di mobilità sostenibile. Tale progetto ha visto anche la partecipazione di RAI per la sostenibilità, rappresentando una occasione per porre all'attenzione di tutti una questione così cogente.

Indicatori

- 1) L'evento istituzionale previsto è stato realizzato
- 2) Riunioni effettuate su riunioni previste 15/8

Obiettivo 5: monitoraggio degli atti di propria competenza pubblicati sul sito istituzionale al fine di verificare la completezza delle informazioni anche in relazione agli indirizzi del vertice amministrativo.

Si è proceduto al monitoraggio degli atti di propria competenza pubblicati sul sito istituzionale al fine di verificare la completezza degli stessi nell'ambito delle attività di rivisitazione e messa a punto del sito, in particolare della sezione Amministrazione trasparente.

A tal fine, l'Ufficio ha provveduto alla verifica delle pubblicazioni in corso e alla raccolta degli atti mancanti e alla corretta pubblicazione. Tale attività ha riguardato soprattutto la specifica sezione Bilancio, controlli e rilievi, attestazioni OIV.

Indicatore

- 1: numero risorse umane coinvolte nel monitoraggio: 3/2
- 2: attività di verifica realizzata

OBIETTIVI DI UFFICIO

Ufficio II - obiettivi connessi all'incarico	
a) GESTIONE DELLE ENTRATE/SPESE;	
predisposizione del bilancio di previsione, dei rendiconti finanziari periodici e del bilancio consuntivo	
gestione delle variazioni agli stanziamenti dei capitoli di entrata/spesa del bilancio di previsione;	

gestione degli accertamenti di entrata, delle correlate variazioni, nonché dei documenti giustificativi di riscossione delle entrate	
registrazione degli impegni di spesa	
predisposizione delle reversali di incasso	
gestione dei residui attivi e dei residui passivi	
gestione finanziamenti statali (richieste emissioni mandati trimestrali cap.2178 - PP.GG.01-02-03, accantonamenti provvisori dell'Ispettorato generale del bilancio, rendicontazione);	
b) GESTIONE DEI PAGAMENTI;	
verifica degli ordini di pagare trasmessi dagli Uffici responsabili della spesa;	
Sistema Informativo della Ragioneria Generale dello Stato;	
Sistema Datawarehouse RGS;	
Sistema Conti di Tesoreria I.G.E.PA.;	
Corporate Banking Interbancario	
versamenti modelli F24 EP;	
versamenti mensili dell'IVA in base al meccanismo dello split payment;	
gestione rapporti con il Ministero dell'Economia e delle Finanze (Dipartimento del Tesoro ed I.G.E.PA.), con la Banca d'Italia e con l'istituto di credito Tesoriere;	
c) GESTIONE CONTI	
Mod. 68 TP; Mod. 56 TP unificato; Mod. 57 TP; Estratti conto e singole movimentazioni CBI;	
d) ATTIVITA' DI SUPPORTO AL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI, convocazioni, predisposizione dei relativi atti, assistenza in riunione, stesura dei verbali ATTIVITA' DI SUPPORTO ALL'OIV-AC - Organismo Indipendente di Valutazione e Alta Consulenza ATTIVITA' DI SUPPORTO ALLA GIUNTA PER IL REGOLAMENTO	
e) TENUTA CONTABILITA' DI CASSA (compresa la documentazione per le verifiche	

periodiche a cura del Collegio dei revisori dei conti);	
f) FLUSSI MENSILI DI CASSA;	
g) archiviazione e conservazione della documentazione contabile dell'Ufficio	
h) n.a.c.	

Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro

Obiettivi 2023

Dott.ssa Angela Flagiello – Ufficio II –

	Obiettivi di miglioramento connessi all'incarico dirigenziale	Obiettivi operativi	Peso	Scadenza	Indicatore 1	Indicatore 2	Indicatore 3	Indicatore 4
1	Supporto amministrativo e tecnico alla realizzazione del dossier di fine consiliatura denominato "Libro bianco"	Analisi dei principali documenti del CNEL approvati dall'attuale consiliatura nelle materie della mobilità e della logistica con enucleazione delle posizioni del CNEL (Consulta per la sicurezza stradale e la mobilità sostenibile) - supporto nella predisposizione del dossier n. 12	40	31/12/2023	Percentuale di documenti analizzati e sintetizzati rispetto al totale percentuale (%)	Numero di documenti sintetizzati rispetto al numero previsto (almeno 5)	Realizzazione del dossier n. 12 "mobilità e logistica" Realizzato/non realizzato	
2	Supporto istruttorio – amministrativo al Segretario Generale, in qualità di RTPC, per la definizione di un atto di indirizzo generale in tema di miglioramento dell'organizzazione della sezione amministrazione trasparente del sito web istituzionale	Supporto istruttorio – amministrativo al Segretario Generale, per la definizione di un atto di indirizzo generale in tema di miglioramento dell'organizzazione della sezione amministrazione trasparente del sito web istituzionale, in collaborazione con l'Ufficio del SG	20	31/12/2023	Numero riunioni effettuate su numero riunioni previste (almeno 6)	Attività di supporto Realizzata/non realizzata		
3	Controllo regolarità amministrativo-contabile	Collaborazione con l'Ufficio I per l'istruttoria relativa all'attività di adeguamento delle procedure di inventario dei beni alle nuove regole INIT, sistema unico integrato per la gestione dei processi contabili	5	31/12/2023	Numero riunioni effettuate su numero riunioni previste (almeno 7)	Attività di collaborazione Realizzata/non realizzato		
4	Supporto all'attività della Consulta per la sicurezza stradale e la mobilità sostenibile	Collaborazione con il Ministero dell'Istruzione: attività di formazione studenti in tema di sicurezza stradale e mobilità sostenibile	10	31/12/2023	Iniziative promosse su iniziative previste (x/almeno 1 evento istituzionale)	n. riunioni effettuate su numero riunioni previste (x/su almeno 8)		

Angela Flagiello

5	Monitoraggio degli atti di propria competenza pubblicati sul sito istituzionale al fine di verificare la completezza delle informazioni anche in relazione agli indirizzi del vertice amministrativo	Collaborazione con il referente per la trasparenza ed esame periodico del sito istituzionale finalizzato all'individuazione di eventuali integrazioni/modifiche da apportare agli atti di propria competenza e segnalazione agli uffici competenti	25	31/12/2023	Numero risorse umane su numero previsto (non meno di 2)	Attività di verifica della completezza degli atti di propria competenza pubblicati sul sito istituzionale Realizzata/non realizzata			
			100						

Luca Pini

Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro



Relazione di monitoraggio sulla realizzazione
degli obiettivi assegnati agli Uffici per l'anno 2023
(testo dell'e-mail 17 gennaio 2024 ore 8 :09)

Dirigente: Mailyn FLORES, Ufficio III

Gent.ma Presidente ed egregi Componenti dell'OIV,
in vista della riunione, di cui alla mail in calce, per vostra comodità Vi allego la scheda degli obiettivi assegnati per l'anno 2023 con riguardo all'incarico dirigenziale che ho ricoperto fino al 31 agosto 2023.

Con l'occasione fornisco, qui di seguito, i seguenti elementi che ritengo utili ai fini della valutazione dei dirigenti e della scrivente in particolare per l'anno 2023, oggetto della prossima riunione, allo scopo di semplificare il compito dell'Organismo, riservandomi di fornire maggiori dettagli sull'attività svolta qualora ritenuti necessari, anche per valorizzare l'impegno profuso dall'Ufficio da me diretto:

obiettivo n.1: Regolamentazione utilizzo risorse informatiche e telefoniche ed integrazione del codice di comportamento all'art.54, comma 1 bis, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.

Il regolamento, di cui l'Ente era sprovvisto, è stato predisposto dalla scrivente con la collaborazione dell'Ufficio ed approvato con determinazione del Segretario Generale dopo il preventivo vaglio dell'Ufficio di Presidenza e delle Organizzazioni sindacali. Gli atti sono stati tutti pubblicati (i.e. determina del Segretario Generale e regolamento) sul sito istituzionale dell'Ente e reperibili al seguente link: [CNEL Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro > Amministrazione Trasparente > Disposizioni generali > Atti generali](#) ;

obiettivo n.2: Regolamento recante le modalità attuative per l'applicazione del lavoro agile nel CNEL.

Il regolamento, di cui l'Ente era sprovvisto, è stato predisposto dalla scrivente con la collaborazione dell'Ufficio ed approvato con determinazione del Segretario Generale dopo il preventivo vaglio dell'Ufficio di Presidenza e delle Organizzazioni sindacali. Gli atti sono stati tutti pubblicati (determina del Segretario Generale e Regolamento) sul sito istituzionale dell'Ente e reperibili al seguente link: [CNEL Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro > Amministrazione Trasparente > Disposizioni generali > Atti generali](#) ;

obiettivo n.3: Sviluppo del partenariato istituzionale con le Università finalizzato alla realizzazione di tirocini extracurricolari e di orientamento per giovani laureati.

Nell'anno 2023 sono state poste in essere tutte le attività propedeutiche all'attivazione dei tirocini extracurricolari attraverso:

- le procedure di selezione, per titoli e colloquio, degli aspiranti tirocinanti, che avevano presentato domanda sulla scorta del bando pubblicato nella seconda metà dell'anno 2022. Le suddette procedure hanno impegnato, dopo la prima selezione basata sui titoli, la Commissione all'uopo nominata e presieduta dalla scrivente durante il periodo maggio – giugno 2023;
- la stipula delle convenzioni con le Università di provenienza di coloro che si erano utilmente collocati nella short list pubblicata sul sito dell'Ente, da cui vengono attinti i giovani laureati che svolgono il tirocinio presso il Cnel;

- la predisposizione dei progetti formativi e l'assegnazione dei tirocinanti ai tutor.

Dell'attività svolta relativa alle procedure di selezione si può prendere visione consultando il sito dell'Ente al seguente link: [CNEL Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro > Amministrazione Trasparente > Bandi di concorso](#).

Gli obiettivi assegnati sono stati, pertanto, tutti portati a termine nel periodo in cui ho ricoperto l'incarico dirigenziale dell'Ufficio III.

Con l'auspicio di aver dato un utile contributo, colgo l'occasione per salutare cordialmente la Presidente e gli altri componenti dell'Organismo.

Mailyn Flores

Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro								
Obiettivi 2023								
Dott.ssa Mailyn Flores – Ufficio III								
Progr.	Obiettivo/i strategico/i di riferimento	Obiettivi operativi	Peso	Scadenza	Indicatore 1	Indicatore 2	Indicatore 3	Indicatore 4
1	Regolamentazione utilizzo risorse informatiche e telefoniche ed integrazione del codice di comportamento all'art.54, comma 1 bis, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.	Perseguire scopi di maggiore sicurezza informatica ed utilizzo responsabile delle relative risorse e dei media con riflessi positivi in termine di immagine in ambito sociale. (stanziamento di bilancio € 0,00 n.1 unità di personale, sw ≥40%)	30	31.12.2023	L'obiettivo s'intende realizzato con l'approvazione del regolamento			
2	Regolamento recante le modalità attuative per l'applicazione del lavoro agile nel CNEL	Garantire un'applicazione uniforme della previsione contrattuale in tutti gli Uffici (stanziamento di bilancio € 0,00 n.1 unità di personale, sw ≥40%)	30	31.12.2023	L'obiettivo s'intende realizzato con l'approvazione del regolamento			
3	Sviluppo del partenariato istituzionale con le Università finalizzato alla realizzazione di tirocini extracurricolari e di orientamento per giovani laureati	Predisposizione e realizzazione di progetti di orientamento per giovani e meritevoli laureati in ambiti d'interesse per il CNEL; (stanziamento di bilancio €96000, n.1 unità di personale, sw ≥40%)	40	31.12.2023	L'obiettivo s'intende realizzato con il completamento delle attività prodromiche all'attivazione dei tirocini previsti			
			100					

Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro

Relazione di monitoraggio sulla realizzazione
degli obiettivi assegnati agli Uffici per l'anno 2023



Dirigente: Manuela GAETANI, interim Ufficio III

CNEL, Gennaio 2024

**Descrizione dell'attività svolta
sulla base degli obiettivi operativi per l'anno 2023**

La sottoscritta dirigente ha avuto l'interim dell'Ufficio III, denominato *Gestione delle risorse umane e formazione, transizione digitale e sistemi informativi, revisione delle procedure, dei modelli di lavoro e realizzazione del fascicolo elettronico*, dal 20 ottobre 2023. L'ufficio era privo del dirigente titolare dal 1° settembre 2023.

Le poche settimane di attività del 2023 sono state dedicate agli adempimenti urgenti, alcuni dei quali di forte impatto sull'organizzazione e il funzionamento del CNEL: costituzione del fondo risorse decentrate per il personale non dirigenziale per l'anno 2023; costituzione del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di II fascia per l'anno 2023; predisposizione del contratto collettivo integrativo per il personale delle aree 2023-2025; predisposizione dell'accordo integrativo per l'utilizzo del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di II fascia relativo all'anno 2022; pagamento dei compensi dei collaboratori della struttura di diretta collaborazione sui quali si stava registrando un ritardo dovuto all'assenza di un dirigente responsabile, comunicazioni obbligatorie di nuovo personale acquisito nella struttura di diretta collaborazione, supporto al DG nella predisposizione dei contratti in applicazione delle determinate presidenziali nn. 4 e 5 del 16 ottobre 2023, impegni e ordini di pagamento sui capitoli di spesa delegati.

Il personale assegnato all'Ufficio con odg del vice-Segretario Generale del 31 ottobre 2023 è costituito da un funzionario dell'ex area C, 5 impiegati dell'ex area B e un operatore dell'ex area A.

Assolti gli adempimenti urgenti, l'attività della scrivente e dell'ufficio si è concentrata sugli adempimenti ordinari connessi all'incarico dirigenziale, anche in previsione dell'attività da avviare in apertura dell'anno 2024, sul consolidamento delle attività connesse alle competenze dell'ufficio III con l'obiettivo di apportare miglioramenti organizzativi in grado di rendere più efficace l'azione amministrativa, in attuazione di quanto previsto nel PIAO 2023-2025.

Una particolare attenzione è stata rivolta alla verifica degli obblighi di pubblicazione sul sito Internet istituzionale dei dati e provvedimenti relativi alla gestione del personale e alle attività di competenza dell'Ufficio III, anche in collaborazione con il referente per la trasparenza, in attuazione dell'obiettivo organizzativo, relativo agli obblighi di trasparenza, previsto per tutti gli uffici.

(Manuela Gaetani)

Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro

Relazione di monitoraggio sulla realizzazione
degli obiettivi assegnati agli Uffici per l'anno 2023



Dirigente: Manuela GAETANI, Ufficio V

CNEL, Gennaio 2024

Descrizione dell'attività svolta sulla base degli obiettivi operativi per l'anno 2023

L'Ufficio V, denominato *Affari dell'Unione europea, relazioni internazionali, rapporti con il CESE e gli altri Comitati economici e sociali*, nel 2023 ha concentrato l'attenzione prioritariamente sulle seguenti competenze assegnate:

- Relazione annuale sui servizi delle pubbliche amministrazioni centrali e locali per cittadini e imprese (art. 10-bis, lettera a, della legge n. 936/1986)
- Supporto ai lavori della Commissione istruttoria III
- Collaborazione con l'ufficio IV nell'assistenza alla commissione istruttoria II in materia di Relazione annuale sui servizi pubblici
- Supporto al Consiglio in materia di politiche dell'Unione Europea, di relazioni internazionali
- Partecipazione al circuito del CESE dell'UE e dei Comitati economici e sociali dei Paesi membri dell'Unione europea e delle altre aree internazionali
- Attività finalizzate all'attuazione dell'articolo 28 della legge n. 234/2012 in materia di atti dell'Unione europea ed assiste il Comitato di consiglieri a ciò dedicato

Fino alla data del 1° novembre 2023 erano assegnati all'ufficio n. 4 funzionari, di cui una assegnata dal 1° marzo 2023. A decorrere dal 2 novembre, a seguito di ordine di servizio del vice Segretario Generale, si è aggiunto un collaboratore dell'area A.

L'attività della scrivente e dell'ufficio si è concentrata sugli adempimenti ordinari connessi all'incarico dirigenziale, sul consolidamento delle attività connesse alle competenze dell'ufficio V con l'obiettivo di apportare miglioramenti organizzativi in grado di rendere più efficace l'azione amministrativa, nonché sulla realizzazione degli specifici obiettivi assegnati in direttiva, prevalentemente connessi alla conclusione della X Consiliatura e connessa rendicontazione del complesso dell'attività svolta a beneficio del Consiglio entrante.

Con riferimento agli obiettivi assegnati in direttiva, connessi all'incarico dirigenziale, si riporta di seguito la sintesi dei risultati conseguiti:

1. Supporto amministrativo e tecnico alla realizzazione del dossier di fine consiliatura denominato "Libro bianco"

L'obiettivo si sostanzia nei seguenti obiettivi operativi:

- Individuazione dei principali documenti del CNEL approvati dall'attuale consiliatura nelle materie europee
- Sintesi degli stessi con enucleazione delle posizioni del CNEL sulle questioni di maggiore evidenza
- Predisposizione del dossier n. 1 "La questione europea: strutture di governance, regole di sistema, competenze e priorità di politica sociale".

Gli indicatori di risultato sono i seguenti due: 1) numero documenti sintetizzati rispetto al numero atteso (non meno di 18); 2) realizzazione del dossier UE (realizzato/non realizzato).

Si tratta di un obiettivo di supporto alla Presidenza uscente del CNEL, che ha inteso predisporre un Libro bianco, denominato "L'Italia di oggi, l'Italia di domani", che raccoglie i dossier sui quali si è focalizzata l'attività delle parti sociali rappresentate al CNEL nel corso della X Consiliatura, con osservazioni, proposte, pareri sui principali aspetti, normativi e di policy, nelle materie di competenza del CNEL e afferenti a tematiche strategiche per il Paese.

L'obiettivo è contemplato tra le attività prioritarie nella Direttiva generale per l'azione amministrativa del CNEL del Segretario Generale per l'anno 2023 (pgg. 2-4).

L'obiettivo è stato realizzato. I documenti esaminati e sintetizzati sono n. 21 e includono documenti, rivolti al Parlamento e al Governo, di osservazioni e proposte, ordini del giorno, pareri, rapporti, quaderni. Per ognuno di essi, confluito nel dossier, è stato individuato il focus delle tematiche trattate, delle proposte di riforma e di correttivi del CNEL, al fine di fornire ai consiglieri della Consiliatura entrante una base di conoscenza dell'attività svolta nel corso della X Consiliatura.

Il dossier, che nella versione digitale include anche il link ai documenti nella versione integrale, è stato realizzato a fine aprile 2023.

2. Supporto amministrativo, tecnico e organizzativo al Comitato per l'esame degli atti UE nella fase ascendente per l'elaborazione di un parere conclusivo sulla revisione del Semestre europeo al fine di corrispondere alla consultazione del CESE EU

L'obiettivo si sostanzia nei seguenti obiettivi operativi:

- rapporti con il Gruppo Semestre europeo del CESE EU finalizzato al monitoraggio delle posizioni delle parti sociali degli Stati membri dell'UE con riferimento alla possibile proposta di una revisione del procedimento del Semestre europeo;

- supporto al Comitato nell'elaborazione di un parere condiviso sulla possibile riforma del Semestre europeo, del patto di stabilità e crescita e della governance europea.

L'indicatore di risultato è stato individuato nell'elaborazione di un parere condiviso (realizzato/non realizzato).

Anche l'obiettivo in esame è contemplato tra le attività prioritarie nella Direttiva generale per l'azione amministrativa del CNEL del Segretario Generale per l'anno 2023 (pg. 5).

Il Comitato è stato istituito con Determina del Presidente n. 376 del 24 febbraio 2021, in attuazione dell'articolo 28 della legge 234/2012, *Partecipazione delle parti sociali delle categorie produttive alle decisioni relative alla formazione di atti dell'Unione europea*, che regola i rapporti con l'UE e punta a rafforzare la partecipazione dell'Italia al processo normativo europeo, nonché a migliorare la capacità di rispettare le norme dell'Unione adottate nel nostro Paese.

L'esame e l'espressione di specifici pareri sugli Atti della UE nella fase ascendente costituiscono per il CNEL l'azione propedeutica alla partecipazione all'*iter* normativo europeo attraverso la funzione consultiva alle Camere e al Governo.

Il Comitato, che si riunisce ogni due settimane, prende in esame gli atti europei, nella maggior parte dei casi *in fieri*, individua quelli di interesse in base ai temi trattati, e approva, anche con l'ausilio degli altri Consiglieri CNEL, gli schemi di parere che vengono sottoposti all'Assemblea mensile del CNEL e trasmessi ai Presidenti di Camera e Senato, al Presidente del Consiglio dei ministri e al Sottosegretario con delega alle Politiche europee, oltreché agli uffici amministrativi del Dipartimento politiche europee presso la PCM, al fine di contribuire alla formazione della posizione italiana sugli atti dell'UE.

L'obiettivo 2) è stato realizzato con l'adozione del parere condiviso da tutte le parti sociali nell'Assemblea del CNEL in data 21 marzo 2023, a seguito di un'ampia istruttoria svolta nell'ambito del Comitato Atti UE, riunioni con il CESE dell'UE finalizzate all'individuazione e monitoraggio di possibili proposte comuni con il CESE e con i Consigli omologhi degli altri Stati membri dell'UE.

Un utile passaggio finalizzato alla predisposizione del parere è consistito nella partecipazione alla consultazione del CESE UE sul coinvolgimento delle Parti sociali nella riforma del Semestre europeo e nella programmazione e implementazione del PNRR.

3. Supporto al completamento e alla pubblicazione della Relazione 2022 sui livelli e la qualità dei servizi delle pubbliche amministrazioni centrali e locali a cittadini e imprese

L'obiettivo si sostanzia operativamente nel supporto agli organi di vertice nell'organizzazione dei lavori finalizzati alla raccolta dei dati per la predisposizione della Relazione annuale sui livelli e la qualità dei servizi delle pubbliche amministrazioni centrali e locali.

La Relazione annuale costituisce uno dei punti programmatici nell'ambito delle linee generali del Presidente per l'indirizzo dell'azione amministrativa del CNEL per l'anno 2023.

L'indicatore di risultato consiste nel "numero relazioni prodotte: n. 1 relazione sintetica di tutti contributi presentati; n. 1 relazione completa con i contributi integrali delle PP.AA. coinvolte".

La Relazione in esame è prevista dalla legge n. 15/2009, finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e dell'efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, ed è stata affidata al CNEL, in quanto portatore degli interessi della collettività nelle sue eterogenee articolazioni, rappresentate dalle parti sociali, cui è stato quindi riconosciuto un ruolo di valutazione dei servizi delle Pubbliche Amministrazioni.

La Relazione è destinata in via diretta al Parlamento e al Governo, ma anche agli utenti e all'opinione pubblica in generale, e offre un'ampia panoramica dei servizi finali resi dalle PP.AA. centrali e locali e del relativo impatto sociale, attraverso strumenti statistici ed economici di misurazione.

L'obiettivo 3) è stato realizzato con l'adozione, da parte dell'Assemblea del 22 giugno 2023 di due Relazioni: 1) la Relazione nella sua versione integrale, che contiene numerosi e corposi contributi delle PP.AA. strategiche coinvolte (tra le altre, DFP, ARAN, MEF, Ministero della giustizia, Ministero del lavoro, Ministero dell'Ambiente, INPS, ANAC) e delle istituzioni tecnicamente in grado di fornire concreti elementi per la valutazione e misurazione delle politiche pubbliche (per esempio ISTAT e Banca d'Italia, ma anche ANVUR e INVALSI); 2) la Relazione sintetica, che contiene gli *abstract* dei contributi stessi.

Entrambe le Relazioni sono state pubblicate sul sito Internet istituzionale e l'evento di presentazione si è svolto al CNEL il 4 luglio 2023 alla presenza del Ministro della Pubblica amministrazione Paolo Zangrillo.

4. Monitoraggio degli atti di propria competenza pubblicati sul sito istituzionale al fine di verificare la completezza delle informazioni anche in relazione agli indirizzi del vertice amministrativo.

L'obiettivo si sostanzia operativamente nella collaborazione con il referente per la trasparenza e nell'esame periodico del sito istituzionale finalizzato all'individuazione di eventuali integrazioni/modifiche da apportare agli atti di propria competenza e segnalazione agli uffici competenti.

Gli indicatori consistono nei seguenti: 1) numero risorse umane impiegate su numero previsto (non meno di due); 2) numero riunioni per l'organizzazione dell'attività istruttoria rispetto al numero previsto (non meno di 6); 3) verifica della completezza degli atti di propria competenza pubblicati sul sito istituzionale (realizzato/non realizzato).

Si premette che l'Ufficio V non è titolare di atti/provvedimenti che confluiscono nella sezione "Amministrazione trasparente".

Tuttavia, con la collaborazione di tutti i 4 funzionari dell'Ufficio, si è provveduto a garantire la pubblicazione periodica degli atti e documenti prodotti dagli Organi consiliari ai quali l'Ufficio fornisce supporto amministrativo (Commissione III, Comitato Atti UE e Assemblea per i documenti di competenza.

La sottoscritta ha anche verificato la correttezza delle pubblicazioni obbligatorie sul sito istituzionale del CNEL relative alla posizione dirigenziale ricoperta (cv aggiornato, dichiarazioni annuali sull'insussistenza di cause di incompatibilità, inconfiribilità, conflitti di interesse...), segnalando agli uffici competenti eventuali correttivi.

L'obiettivo è stato, pertanto, realizzato con la segnalazione e l'invio tempestivi agli Uffici competenti dei documenti da pubblicare con l'indicazione dell'apposita sezione, con le riunioni periodiche, in numero superiore a 6, con il referente per la trasparenza e con i collaboratori dell'Ufficio, al fine di verificare periodicamente la completezza dei documenti pubblicati.

(Manuela Gaetani)

Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro									
Obiettivi 2023									
Dott.ssa Manuela Gaetani – Ufficio V – Affari UE e rapporti internazionali									
	Obiettivi connessi all'incarico dirigenziale	Obiettivi operativi	Peso	Scadenza	Indicatore 1	Indicatore 2	Indicatore 3	Indicatore 4	
1	Supporto amministrativo e tecnico alla realizzazione del dossier di fine consiliatura denominato "Libro bianco"	Individuazione dei principali documenti del CNEL approvati dall'attuale consiliatura nelle materie europee, sintesi degli stessi con enucleazione delle posizioni del CNEL sulle questioni di maggiore evidenza, predisposizione del dossier n. 1 "La questione europea: strutture di governance, regole di sistema, competenze e priorità di politica sociale"	40	31/12/2023	Numero documenti sintetizzati rispetto al numero atteso Non meno di 18 n. 21 documenti sintetizzati su 21 richiesti Obiettivo realizzato	Realizzazione del dossier UE Realizzato/non realizzato n. 1 dossier prodotto Obiettivo realizzato			
2	Supporto amministrativo, tecnico e organizzativo al Comitato per l'esame degli atti UE nella fase ascendente per l'elaborazione di un parere conclusivo sulla revisione del Semestre europeo al fine di corrispondere alla consultazione del CESE EU	Rapporti con il Gruppo Semestre europeo del CESE EU finalizzato al monitoraggio delle posizioni delle parti sociali degli Stati membri dell'UE con riferimento alla possibile proposta di una revisione del procedimento del Semestre europeo, supporto al comitato nell'elaborazione di un parere condiviso sulla possibile riforma del Semestre europeo, del patto di stabilità e crescita e della governance europea	20	31/12/2023	Elaborazione di un parere condiviso Realizzato/non realizzato n. 1 parere condiviso elaborato Obiettivo realizzato				
3	Supporto al completamento e alla pubblicazione della Relazione 2022 sui livelli e la qualità dei servizi delle pubbliche amministrazioni centrali e locali a cittadini e imprese	Supporto agli organi di vertice nell'organizzazione dei lavori finalizzati alla raccolta dei dati per la predisposizione della relazione annuale sui livelli e la qualità dei servizi delle pubbliche amministrazioni centrali e locali	15	31/12/2023	Numero relazioni prodotte: n. 1 relazione sintetica di tutti contributi presentati;				

					n. 1 relazione completa con i contributi integrali delle pp.aa. coinvolte				
					Realizzato/non realizzato				
					n. 1 relazione sintetica prodotta				
					n. 1 relazione completa prodotta				
					Obiettivo realizzato				
4	Monitoraggio degli atti di propria competenza pubblicati sul sito istituzionale al fine di verificare la completezza delle informazioni anche in relazione agli indirizzi del vertice amministrativo	Collaborazione con il referente per la trasparenza ed esame periodico del sito istituzionale finalizzato all'individuazione di eventuali integrazioni/modifiche da apportare agli atti di propria competenza e segnalazione agli uffici competenti	25	31/12/2023	Numero risorse umane impiegate su numero previsto Non meno di due	Numero riunioni per l'organizzazione dell'attività istruttoria rispetto al numero previsto Non meno di 6	Verifica della completezza degli atti di propria competenza pubblicati sul sito istituzionale Realizzato/non realizzato		
					n. 4 risorse impiegate su 4 previste	n. 8 riunioni effettuate su 8 previste	Realizzato		
					Obiettivo realizzato	Obiettivo realizzato			
			100						

Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro



Relazione di monitoraggio

sul raggiungimento degli obiettivi

anno 2023

Dirigente dell'Ufficio del Segretario generale: Alessandra Scalzini

La scrivente ha svolto la propria attività presso il CNEL, in posizione di comando, a decorrere dal 01.07.2022 al 14.05.2023 ricoprendo l'incarico di dirigente dell'Ufficio del Segretario generale.

Gli obiettivi assegnati alla scrivente per l'anno 2023 sono i seguenti:

1) Supporto amministrativo e tecnico alla realizzazione del dossier di fine consiliatura denominato "Libro Bianco"

L'obiettivo è stato realizzato.

In particolare, sono stati individuati i principali documenti del CNEL (All. 1), approvati nel corso della consiliatura presente sino a tutto il primo semestre 2023, relativi ai servizi della PA. Si è provveduto quindi ad una analisi degli stessi e ad una sintesi enucleando le posizioni del CNEL sulle questioni di maggiore evidenza. Tale attività è confluita nella predisposizione del Dossier n. 4 "I servizi della PA: qualità e misurazione".

In primo luogo sono state esaminate le Relazioni annuali (redatte ai sensi della legge 30 dicembre 1986, n. 936, articolo 10-bis, lett. a) al Parlamento e al Governo sui livelli e la qualità dei servizi erogati dalle pubbliche amministrazioni centrali e locali alle imprese e ai cittadini degli anni 2017-2022.

La Relazione nel corso degli anni si è proposta di valutare l'impatto sociale dell'azione amministrativa attraverso la misurazione e valutazione delle performance delle pubbliche amministrazioni in termini di servizi finali resi ai cittadini e alle imprese, rappresentando la funzione di valutazione indipendente nascente dalle forze sociali designate nel Consiglio e le cui conclusioni sono rivolte non solo al Governo, ma anche al Parlamento, ai cittadini utenti ed alla pubblica opinione. Si è posto l'accento sui processi dell'esperienza amministrativa, con l'intento di recuperare il divario fra il disegno normativo e la reale esperienza amministrativa.

Si è provveduto all'esame di ulteriore documentazione relativa alla tematica dei Servizi sociali territoriali.

Il Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro ha contribuito in più riprese al dibattito scientifico, al fine di ottenere indicazioni utili nei riguardi della performance dei servizi comunali. Dalla misurazione dei livelli di performance delle amministrazioni comunali sono emerse interessanti informazioni utili da un lato per comprendere lo stato dei servizi comunali e dall'altro per riorientare le politiche pubbliche nazionali, quale lo sviluppo della competitività attraverso il completamento della riforma della pubblica amministrazione e il miglioramento delle politiche di welfare. Un dato importante rilevato è che, i comuni hanno ridotto le proprie spese amministrative mediante la fusione dei piccoli enti, anche considerando che i comuni di medie dimensioni sono quelli che possiedono i livelli di efficienza più elevati.

Il CNEL ha posto al centro delle proprie analisi e azioni il sistema di welfare sociale territoriale.

Le dinamiche socioeconomiche e demografiche in atto hanno richiesto, a fronte di sempre più ampie fasce di popolazione in condizioni di vulnerabilità, una solida infrastrutturazione e interventi su nuove platee sociali, volti ad approntare misure non soltanto di protezione, ma anche di prevenzione, accompagnamento ed inclusione.

Attraverso la Commissione istruttoria II - Politiche sociali e sviluppo sostenibile si è messo in moto un processo di approfondimento del tema che ha indotto i componenti a promuovere la realizzazione di una struttura permanente denominata “Osservatorio nazionale dei Servizi sociali territoriali” (ONSST), con l’obiettivo di monitorarne lo stato e le dinamiche. approvata con un Ordine del giorno nell’Assemblea del 28 luglio 2021.

Attraverso un Osservatorio ad hoc la Commissione persegue la finalità di sviluppare con continuità e adeguato livello di approfondimento l’analisi dei servizi sociali erogati, secondo quanto già parzialmente avviato nell’annuale Relazione sulla qualità dei servizi della P. A. (legge 30 dicembre 1986, n. 936, articolo 10-bis, lett. a), disaggregando e analizzando i dati rilevanti riguardo ai servizi forniti sul territorio per le diverse finalità di policy pubblica, nonché colmare eventuali deficit informativi mediante la rilevazione di dati primari sui servizi sociali esistenti a livello di singoli territori di medie dimensioni sono quelli che possiedono i livelli di efficienza più elevati.

Indicatori:

- 1) 100% documenti analizzati rispetto al numero atteso
- 2) - Numero di documenti sintetizzati 12/12 numero previsto;
 - Realizzato il dossier n. 4” I servizi della PA: qualità e misurazione

2) Supporto istruttorio-amministrativo al Segretario generale per la ricognizione e classificazione degli accordi interistituzionali del CNEL con amministrazioni e società civile

L’obiettivo è stato realizzato.

Lo stesso prevede l’individuazione degli accordi interistituzionali del CNEL verificando la vigenza degli stessi e valutando l’opportunità del rinnovo o della revoca provvedendo alla classificazione.

La finalità di tale ricognizione è legata alla valutazione dell’opportunità di procedere al rinnovo o eventualmente alla revoca di alcuni atti esistenti, ma soprattutto è emersa la necessità di stipulare nuovi accordi con i Ministeri che possano consentire una sinergia degli stessi con il CNEL, organo di rilievo costituzionale che ha, tra le altre, la funzione di prestare consulenza al Parlamento e al Governo nelle materie economiche e sociali.

Tale collaborazione è orientata, tra l’altro, a raccogliere informazioni di contesto aggiuntive e complementari rispetto a quelle già a disposizione delle Amministrazioni e a sollecitare la

partecipazione attiva delle Forze economiche e sociali più rappresentative, favorendo l'adozione di scelte informate e condivise.

La scrivente ha provveduto alla ricerca di tutti gli accordi interistituzionali presenti nell'archivio informatico del CNEL e verificato la vigenza degli stessi analizzando il testo di ogni accordo relativo agli anni 2017-2023.

Pertanto ha predisposto un elenco con collegamento ipertestuale specificando la vigenza o meno di ogni atto ed individuando il numero di protocollo con il quale ogni atto è stato registrato.

Tale attività è proseguita fino al termine del proprio comando in data 14.05.2023.

La scrivente ha provveduto alla trasmissione di tale documentazione al Segretario Generale.

- 1) Numero di accordi individuati e verifica della vigenza 27/5 numero atteso
- 2) Attività di ricognizione rispetto al numero di accordi conclusi completamente realizzata

3) Supporto istruttorio-amministrativo al Segretario generale in qualità di dirigente dell'Ufficio del SG

L'obiettivo è stato realizzato.

Per l'anno 2023 il Segretario Generale ha ritenuto opportuno migliorare il sito web istituzionale predisponendo il miglioramento dell'organizzazione della sezione amministrazione trasparente del sito web mediante l'assegnazione un obiettivo trasversale ai dirigenti che prevede il monitoraggio degli atti di propria competenza pubblicati sul sito istituzionale, al fine di verificare la completezza delle informazioni anche in relazione agli indirizzi del vertice amministrativo, attraverso la collaborazione con il referente per la trasparenza, per un esame periodico del sito istituzionale finalizzato all'individuazione di eventuali integrazioni/modifiche da apportare agli atti di propria competenza e segnalazione agli uffici competenti.

E' stata svolta una attività di verifica e monitoraggio, in collaborazione con l'OIV e con la RPCT, sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi previsti dalla normativa vigente relativa all'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché di segnalazione al Segretario Generale di eventuali necessità finalizzate agli adottandi provvedimenti in materia.

Ai fini del monitoraggio del funzionamento complessivo degli adempimenti in materia di trasparenza si sono svolte riunioni periodiche tra la scrivente, il SG, la RPCT e gli altri dirigenti del Segretariato.

Si sono svolti anche incontri con ANAC ed ARAN per la parte di relativa competenza e per individuare soluzioni migliorative.

Il Segretario ha raccolto, nel corso del 2023, tutti gli elementi utili, con l'ausilio degli Uffici a ciò deputati, a definire un atto di indirizzo generale in tema di miglioramento dell'organizzazione della sezione amministrazione trasparente del sito web istituzionale.

Pertanto, ogni Ufficio trasmette i dati oggetto di pubblicazione obbligatoria mediante univoche modalità per la trasmissione degli stessi per un aggiornamento costante della sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale. Tale sistema così delineato prevede che tutti i dirigenti debbano collaborare, ognuno per la parte di propria competenza, alla pubblicazione obbligatoria, ai sensi del d.lgs. n. 33/2013, ai fini dell'adempimento degli obblighi di trasparenza.

In tal modo, mediante tale obiettivo strategico, il Segretario Generale ha potuto dare indicazioni per la regolamentazione dei contenuti relativi agli atti da pubblicare sul sito web istituzionale.

Indicatori:

- 1) Numero riunioni 6/6 previste
- 2) Attività di supporto completamente realizzata
- 4) *Monitoraggio degli atti di propria competenza pubblicati sul sito istituzionale al fine di verificare la completezza delle informazioni anche in relazione agli indirizzi del vertice amministrativo*

La sottoscritta ha provveduto, in collaborazione con la Referente per la Trasparenza (RPCT) al monitoraggio degli atti di propria competenza pubblicati sul sito istituzionale al fine di verificare la completezza degli stessi, in considerazione dell'atto di indirizzo per la puntuale pubblicazione delle informazioni di competenza di ogni Ufficio del Segretariato, nella sezione Amministrazione trasparente.

L'Ufficio ha provveduto periodicamente a verificare gli atti presenti, ad integrare le informazioni ove mancanti effettuando una corretta pubblicazione.

Indicatori

- 1) numero risorse umane coinvolte nel monitoraggio: 2/ 2
- 2) numero riunioni per organizzazione attività 6/6 previste
- 3) attività di verifica effettuata

Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro								
Obiettivi 2023								
Dott.ssa Alessandra Scalzini – Ufficio del Segretario generale								
	<i>Obiettivi connessi all'incarico dirigenziale</i>	<i>Obiettivi di miglioramento per l'anno 2023</i>	<i>Peso %</i>	<i>Scadenza</i>	<i>Indicatore 1</i>	<i>Indicatore 2</i>	<i>Indicatore 3</i>	<i>Indicatore 4</i>
1	Supporto amministrativo e tecnico alla realizzazione del dossier di fine consiliatura denominato "Libro Bianco"	Individuazione dei principali documenti del CNEL approvati dall'attuale consiliatura nelle materie relative ai servizi della PA, sintesi degli stessi con enucleazione delle posizioni del CNEL sulle questioni di maggiore evidenza, predisposizione del dossier n. 4 "I servizi della PA: qualità e misurazione"	40	31.12.2023	Percentuale di documenti sintetizzati rispetto al numero atteso Non meno di 12	Realizzazione del dossier n. 4 "I servizi della PA: qualità e misurazione" Realizzato/non realizzato		
2	Supporto istruttorio-amministrativo al Segretario generale per la ricognizione e classificazione degli accordi interistituzionali del CNEL con amministrazioni e società civile	Individuazione degli accordi interistituzionali del CNEL verificando la vigenza degli stessi e valutando l'opportunità del rinnovo o della revoca provvedendo alla classificazione	15	31.12.2023	Verifica della vigenza degli accordi/accordi individuati Non meno di 5	Attività di ricognizione degli accordi/Numero totale accordi conclusi		
3	Supporto istruttorio-amministrativo al Segretario generale in qualità di dirigente dell'Ufficio del SG	Definizione di un atto di indirizzo generale in tema di organizzazione della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale	20	31.12.2023	N. riunioni effettuate/ N. riunioni previste Non meno di 6	Attività di supporto Realizzata/non realizzata		
4	Monitoraggio degli atti di propria competenza pubblicati sul sito istituzionale al fine di verificare la completezza delle informazioni anche in relazione agli indirizzi del vertice amministrativo	Collaborazione con il referente per la trasparenza ed esame periodico del sito istituzionale finalizzato all'individuazione di eventuali integrazioni/modifiche da apportare agli atti di propria competenza e segnalazione agli uffici competenti	25	31.12.2023	N. risorse umane impiegate/N. previsto Non meno di 2	N. riunioni per organizzazione attività istruttoria/N. previsto Non meno di 6	Verifica della completezza degli atti di propria competenza pubblicati sul sito istituzionale Realizzato/non realizzato	
			100					

Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro
Relazione di monitoraggio sulla realizzazione degli obiettivi
assegnati agli Uffici per l'anno 2023



dirigente: Larissa Venturi, Ufficio IV
Ufficio per il Rapporto sul mercato del lavoro, l'archivio nazionale dei contratti
collettivi di lavoro, l'istruttoria dei documenti economico-finanziari - IV

31 gennaio 2024

**Descrizione dell'attività svolta
sulla base degli obiettivi assegnati per l'anno 2023**

Ufficio per il Rapporto sul mercato del lavoro, l'archivio nazionale dei contratti collettivi di lavoro, l'istruttoria dei documenti economico-finanziari - IV

L'Ufficio IV è l'unità amministrativa preposta all'elaborazione dei documenti istruttori degli organi collegiali di programma, al supporto degli stessi organi nell'assolvimento dei compiti istituzionali di legge e nell'attuazione del programma deliberato dall'Assemblea. L'Ufficio predispone gli atti istruiti dalle Commissioni Politica economica e attività produttive-I, Politiche sociali, sviluppo sostenibile e terzo settore-II, Informazione (organo previsto dalla legge 30 dicembre 1986, n. 936, articolo 16, competente sul mercato del lavoro, la banca dati lavoro e sulla gestione dell'Archivio nazionale dei contratti collettivi di lavoro), dall'Organismo di coordinamento delle politiche per l'immigrazione e dagli organi costituiti con atto formale presso le suddette Commissioni (Consulta lavoro autonomo e professionale presso la Commissione informazione e lavoro, *Forum* pari opportunità e Osservatorio sui servizi sociali territoriali presso la Commissione II).

Gli obiettivi per il 2023 sono stati declinati in modo da evidenziare gli adempimenti ordinari oggetto dell'incarico e gli interventi volti a valorizzare le competenze professionali della struttura amministrativa, potenziandone la capacità di produzione dei documenti istruttori senza ricorso ad affidamenti esterni e di supportare le attività interistituzionali, all'esito di un percorso pluriennale di internalizzazione dei processi di manutenzione delle banche dati e di utilizzo degli ambienti informatici di più recente introduzione.

Supporto amministrativo e tecnico alle funzioni istituzionali (legge 30 dicembre 1986, n. 936, articoli 10, 16 e 17)

Supporto amministrativo e tecnico al funzionamento degli organi di programma e alle attività previste dalla normativa: organizzazione delle sedute degli organi, esecuzione delle istruttorie, verbalizzazione; elaborazione di documenti di consulenza istituzionale (pareri, osservazioni e proposte, memorie depositate presso organi parlamentari in sede di richiesta audizione), documenti istruttori tematici. In particolare: analisi del mercato del lavoro e della contrattazione collettiva, anche in esito all'accertamento mediante estrazione dati dall'Archivio nazionale dei contratti collettivi di lavoro, pareri semestrali di valutazione della congiuntura, pareri annuali sulla sessione di bilancio pubblico (Documento di Economia e Finanza, Nota di aggiornamento al DEF, disegno di legge di bilancio). *Report* periodici per i notiziari. Predisposizione del dossier "libro bianco" di fine consiliatura, con specifico riguardo

ai numeri 3 (lavoro), 6 (parità di genere e generazionale), 9 (contrattazione collettiva), 10 (immigrazione) e 11 (economia e finanza pubblica).

Espletamento degli adempimenti amministrativi (bandi, selezione, progetti formativi, rendicontazione) e supporto tecnico nell'assegnazione di borse di ricerca e nell'aggiornamento delle graduatorie per tirocini extracurricolari. Nel corso del 2023 sono state attivate e incardinate presso le attività svolte dall'Ufficio n. 5 borse di studio, a supporto degli Organi collegiali di riferimento dell'Ufficio.

Supporto tecnico e amministrativo nell'attività di pubblicazione dei Quaderni.

In materia di lavoro e contrattazione nel corso del 2023 si sono svolte regolari sedute della Commissione informazione sui temi: contrattazione decentrata aziendale/territoriale/settoriale, anche in raccordo con i competenti uffici di INPS e Ministero del lavoro, identificazione dei perimetri/comparti/ambiti della contrattazione, allineamento fra i codici merceologici Ateco e l'ambito di applicazione definito dai contratti collettivi di lavoro di livello nazionale. In gennaio e febbraio 2023 le sedute hanno riguardato in particolare la valutazione dell'istanza presentata dalle Confederazioni Artigiane (nota del 22 dicembre 2022) sul settore della meccanica.

Dal 28 agosto al 12 ottobre 2023 la Commissione informazione ha istruito, nel corso di nove sedute collegiali, il parere richiesto dal Presidente del Consiglio dei Ministri a questo Consiglio in materia di salario minimo.

Dal mese di ottobre la Commissione ha impostato su nuove basi l'edizione 2024 del Rapporto sul mercato del lavoro e la contrattazione collettiva, definendone indice e struttura; l'impostazione prevede la predisposizione a cura dell'Ufficio della parte istituzionale del Rapporto, che sarà chiusa entro il mese di aprile 2024 e che sarà corredato da una sezione permanente di *focus* tematici da pubblicare nel corso dell'anno in modalità virtuale.

In dicembre è stata approvata in Commissione la strutturazione della banca dati prevista all'articolo 17 della legge 30 dicembre 1986, n. 936, che sarà implementata dall'Ufficio in raccordo con le istituzioni che producono fonti istituzionali sulla materia lavoro e contrattazione.

Di seguito una sintesi degli esiti formali, approvati dagli organi collegiali di programma e dall'organo di vertice (Assemblea), presentati in sede di audizione parlamentare o trasmessi al Governo e/o al Parlamento.

Relazione del CNEL sulla documentazione relativa all'indagine conoscitiva sulle politiche di investimento e spesa delle casse professionali, gennaio 2023;

Parere richiesto nell'ambito dell'esame delle proposte di legge C. 373 Barzotti e C. 630 Rizzetto, recanti introduzione dell'insegnamento del diritto del lavoro e della cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro nelle scuole secondarie, marzo 2023;

Parere richiesto nell'ambito dell'indagine conoscitiva sugli effetti macroeconomici e di finanza pubblica derivanti dagli incentivi fiscali in materia edilizia, marzo 2023;

Parere richiesto sul Documento di Economia e Finanza 2023, aprile 2023;

Parere richiesto in merito alla conversione in legge del decreto-legge 30 marzo 2023 n. 34 recante "Misure urgenti a sostegno delle famiglie e delle imprese per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale, nonché in materia di salute e adempimenti fiscali" (A. C. 1060), aprile 2023;

Parere richiesto in merito al d. P. C. M. da adottarsi in attuazione del decreto-legge n. 20/2023, convertito nella legge n. 50/2023, recante "Disposizioni urgenti in materia di flussi di ingresso legale dei lavoratori stranieri e di prevenzione e contrasto all'immigrazione irregolare", giugno 2023;

Parere richiesto in materia di giusta retribuzione e salario minimo nell'ambito dell'esame delle seguenti proposte di legge: A. C. 141, A. C. 210, A. C. 216, A. C. 306, A. C. 432, A. C. 1053, luglio 2023;

Parere richiesto sulla Nota di Aggiornamento al DEF 2023, ottobre 2023;

Parere richiesto sul disegno di legge recante bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026 (A. S. 926), novembre 2023;

Parere richiesto dalla Commissione parlamentare di controllo sull'attività degli enti gestori di forme di previdenza e assistenza sociale, dicembre 2023.

Disegni di legge di iniziativa: Atto di iniziativa legislativa, corredato dalle relazioni illustrativa e tecnica, concernente "Tutela del diritto all'oblio delle persone guarite da patologie oncologiche", marzo 2023.

Collana istituzionale "Quaderni": "Riforma dell'ordinamento fiscale italiano per garantire equità nel prelievo, solidarietà nella società civile, contrasto delle diseguaglianze e sviluppo economico sostenibile", febbraio 2023.

Documenti semestrali di esame e valutazione degli andamenti congiunturali da parte della Commissione istruttoria I: l'Ufficio predispone con risorse interne le due note di aggiornamento degli scenari macroeconomici, che corredano l'avvio delle istruttorie interne in materia di finanza pubblica (DEF 2023 e disegno di legge di bilancio 2024).

Organismo nazionale di coordinamento delle politiche di integrazione degli immigrati: ciclo di audizioni di tecnici delle parti sociali confluite nell'iniziativa sul tema "Sviluppo, cooperazione internazionale e migrazioni: un rapporto da promuovere e governare", marzo 2023.

Osservatorio nazionale sui servizi sociali territoriali: esegue - con ISTAT e SOSE - la mappatura dei servizi esistenti sul territorio nazionale, delle fonti e dei sistemi di rilevazione utilizzati. Nel corso dell'anno ha prodotto il I Rapporto servizi sociali territoriali 2023 - andamento in serie storica per territorio provinciale e confronto fra singoli Comuni, coinvolgendo Ministero del Lavoro, Anci e Conferenza dei Presidenti.

Comitato di coordinamento del gruppo di lavoro sugli indicatori di benessere equo e sostenibile: istruttoria sulla declinazione degli interventi del PNRR-Missione 5 in un'ottica di confronto con l'impianto teorico *SGDs* ONU; predisposizione di una bozza istruttoria trasmessa all'Ufficio di Presidenza.

Notiziario sul mercato del lavoro e la contrattazione collettiva: aprile 2023

L'Ufficio fornisce supporto tecnico al servizio stampa per la redazione di comunicati/agenzie, supporto tecnico e documentale alla Presidenza nelle istruttorie interne, nella gestione dei rapporti interistituzionali e con gli istituti di analisi economica.

Supporto alle funzioni istituzionali (legge 30 dicembre 1986, n. 936, articoli 10 e 17, decreto legislativo. 30 marzo 2001, n. 165, articolo 40-bis, comma 5, legge 11 settembre 2020, n. 120, articolo 16-*quater*): implementazione dell'Archivio nazionale dei contratti collettivi di lavoro, settore pubblico: monitoraggio della procedura CNEL-ARaN, controllo sulla corretta gestione del flusso di contratti e supporto al personale dell'archivio generale (Uff. I) nei contatti con l'utenza esterna in materia. Adeguamento dell'infrastruttura agli aggiornamenti informatici rilasciati.

Implementazione dell'Archivio nazionale dei contratti collettivi di lavoro, settore privato: applicazione della normativa sul codice alfanumerico unico dei CCNL, con rendicontazione in Commissione informazione. Aggiornamento settimanale delle sezioni *web* CCNL "vigenti", "confluiti" e "cessati", con manutenzione evolutiva delle funzionalità dell'Archivio in collaborazione con INPS, Corte dei conti e da ultimo Sogei; adempimenti previsti dal rapporto in essere con INPS in merito al collegamento fra CCNL e numero di addetti/numero di unità produttive con relative ripartizioni per genere e territorio. Aggiornamento delle tabelle dei minimi retributivi per settore. Aggiornamento del collegamento fra codici contratto e sistema europeo di classificazione per settori di attività merceologiche (AtEco). Ingegnerizzazione della sezione *web* "contrattazione settoriale e integrativa"; interazione con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali (art. 14 del decreto legislativo 151/2015) e con gli osservatori confederali della contrattazione decentrata/di prossimità. Attività di

classificazione dei CCNL “per argomento” mediante l’applicazione in uso, dematerializzazione dei CCNL storici.

Supporto tecnico per l’individuazione di criteri per la misura della rappresentatività datoriale/sindacale e analisi dei perimetri/settori della contrattazione. Supporto ad ANAC e Consip in ordine all’applicazione della normativa in materia di affidamento di appalti pubblici, con riferimento alle informazioni tratte dall’Archivio dei CCNL. Analisi propedeutica all’identificazione di indicatori di “qualità contrattuale” mediante selezione e relativa analisi degli istituti disciplinati. Estrazione mirata di informazioni dall’Archivio nel settore CCNL settore sport con analisi dei contenuti retributivi e normativi; estrazioni per accertamento *ex* articolo 24 del regolamento interno (accertamento della rappresentatività contrattuale per l’individuazione dei contratti collettivi di lavoro di riferimento in specifici settori di attività), su richiesta di utenza pubblica istituzionale, con riferimento all’attuazione di norme del codice appalti.

Attività di partenariato istituzionale. L’Ufficio assicura il supporto tecnico e amministrativo alla Presidenza nello sviluppo dei rapporti con i soggetti istituzionali coinvolti nell’attività di programma, con particolare riferimento a INPS (mappatura della contrattazione collettiva di primo livello), Ministero del lavoro (direttiva UE sul salario minimo), ISTAT; cura gli adempimenti amministrativi derivanti dalla partecipazione, con l’Archivio dei CCNL, al Programma Statistico Nazionale triennale in qualità di membro del SISTAN. Nel quadro delle attività finalizzate allo studio del mercato del lavoro e della contrattazione collettiva, gestisce i rapporti con il sistema delle rappresentanze e con le istituzioni, anche accademiche, coinvolte in analisi della domanda e dell’offerta di lavoro e nello studio della contrattazione di tutti i livelli.

Comitato di coordinamento del gruppo di lavoro sugli indicatori di benessere equo e sostenibile: supporto alle attività CNEL-ASviS-ISTAT per la declinazione degli interventi del PNRR-Missione 5 (differenze di genere nel mercato del lavoro) in un’ottica che tiene conto dell’impianto teorico degli *SGDs* delle Nazioni Unite; predisposizione di una bozza di osservazioni e proposte trasmessa all’Ufficio di Presidenza.

Potenziamento della capacità di produzione interna. Il potenziamento delle attività in corso, complicato dal passaggio dalla X alla XI consiliatura, è avvenuto in **un** contesto caratterizzato da progressiva riduzione delle unità professionali in servizio. Ciò nonostante, per ciascuna unità di area C è stata individuata l’area tematica professionale di riferimento, mentre per il personale delle aree B e A è completato il processo di formazione e applicazione alla gestione di strumenti di manutenzione

delle banche dati, nel rispetto delle declaratorie di area previste dal CCNL funzioni centrali.

Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro

Obiettivi per l'anno 2023 e relativi indicatori di misurazione
Ufficio IV, dirigente: Larissa Venturi

	<i>Obiettivi connessi all'incarico dirigenziale</i>	<i>Obiettivi operativi</i>	<i>Peso %</i>	<i>Scadenza</i>	<i>Indicatore 1</i>	<i>Indicatore 2</i>	<i>Indicatore 3</i>	<i>Indicatore 4</i>
1	Supporto amministrativo e tecnico alle attività di programma (funzioni istituzionali, legge 30 dicembre 1986, n. 936, artt. 10, 16 e 17); dossier di fine consiliatura denominato "Libro bianco". Audizioni parlamentari. Notiziari.	Predisposizione dei dossier n. 3 (lavoro), 6 (parità di genere e generazionale), 9 (contrattazione collettiva), 10 (immigrazione), 11 (economia e finanza pubblica).	30	31/12/2023	% di atti istruttori prodotti/atti attesi 100%	memorie predisposte per audizioni /numero di audizioni partecipate 100%	notiziari pubblicati/ notiziari attesi 100%	
2	Archivio nazionale dei contratti collettivi di lavoro - Supporto alle funzioni istituzionali (legge 30 dicembre 1986, n. 936, artt. 10 e 17, art. 40-bis, comma 5, d. lgs.30 marzo 2001, n. 165, legge 16 maggio 2014, n. 78, legge 11 settembre 2020, n. 120, art. 16-<i>quater</i>).	<u>Settore pubblico:</u> monitoraggio procedura CNEL-ARaN. <u>Settore privato:</u> implementazione della normativa sul codice alfanumerico unico dei CCNL, aggiornamento delle sezioni "vigenti", "cessati" e "confluiti"; rapporto con INPS (collegamento fra numero di addetti e datori per CCNL e provincia e inclusione delle gestioni al lavoro domestico e agricolo). Tabelle dei minimi retributivi. Contrattazione settoriale e integrativa: collaborazione con osservatori confederali e con banca dati	40	31/12/2023	contratti lavorati (nazionali di comparto, nazionali integrativi, interconfederali, decentrati integrativi, aziendali e di solidarietà) /contratti depositati 100%	contratti nazionali trattati in "analisi avanzate"/contratti depositati 100%	% di servizi interamente <i>on line</i> , integrati e <i>full digital</i> 100%	consulenze evase/ richieste pervenute (anche in esito all'accertamento art. 24 reg.) 100%



Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro

		del Min. lav. (art. 14 d. lgs. 151/2015). Potenziamento del servizio utenza mediante archiviocontratti@cnel.it). Atti di accertamento ex art. 24 reg. Manutenzione funzionalità <i>web</i> dell'archivio. Implementazione di "analisi avanzate".						
3	Rapporto mercato del lavoro	Supporto tecnico e amministrativo per l'edizione RMdL 2023; redazione del capitolo curato dall'Ufficio.	15	31/12/2023	istruttorie concluse / istruttorie avviate sui capitoli 100%	% di atti amministrativi perfezionati per acquisire contributi esterni 100%	gestione di tavoli tecnici delle parti sociali (non meno di 2) 100%	
4	Partenariato istituzionale	Asvis/ISTAT; INPS; ANAC. Rapporti con ISTAT per partecipare al SISTAN e al Programma Statistico Nazionale. Istruttorie con istituti di analisi economica per l'analisi dei documenti di finanza pubblica.	10	31/12/2023	accordi formalizzati/ richieste pervenute 100%	quota di adempimenti conclusi per il vigente PSN e il SISTAN 100%	quota di istruttorie concluse con gli istituti di analisi economica 100%	
5	Trasparenza: monitoraggio atti di competenza sul sito istituzionale	Collaborazione con il referente per la trasparenza: monitoraggio e segnalazione all'ufficio competente.	5	31/12/2023	completamento aree <i>web</i> di propria competenza 100%			